

AEROPORTO PESCARA: NEL 2010 SONO AUMENTATI I PASSEGGERI

12 Gennaio 2011



PESCARA – Chiude a quota 461.086 passeggeri l'anno 2010 dell'aeroporto d'Abruzzo. Numeri che fanno registrare un incremento del + 52.128 rispetto alle 408.958 unità del 2009.

L'andamento ascensionale del flusso passeggeri si attesta sui 258.990 passeggeri per il traffico internazionale e sui 197.292 per il network nazionale (esclusa l'aviazione generale), a cui si aggiunge un totale cargo pari a 2.116 tonnellate.

“Si tratta di cifre – ha detto Carla Mannetti, presidente della Saga – che testimoniano il buon esito del lavoro sinergico compiuto dal team aeroportuale, composto dal Cda e dalla Regione Abruzzo. Con la prospettiva, sempre più tangibile, di un raggiungimento della quota prefissata di un bacino d'utenza pari a 600.000 passeggeri entro il 2011, grazie anche ai voli firmati Ryanair che incidono per il 70% sul consolidamento dello scalo”.

Un risultato quello del 2010 conseguito con una ponderata scelta del piano voli, che grazie al supporto di Ryanair, ormai traino dello scalo pescarese in virtù di collegamenti consolidati, incrementa progressivamente l'utenza sia turistica sia commerciale: Londra Stansted (dal 2001), Francoforte Hahn (dal 2002), Barcellona Girona (dal 2007), Bergamo, le new entry Parigi (Beauvais), Bruxelles (Charleroi) e Trapani; non ultimi Oslo e Cagliari, riattivati nella prossima primavera.

Dall'inizio delle operazioni, con l'attivazione di Pescara-Londra nell'aprile 2001, sono oltre 1.800.000 i passeggeri trasportati dal vettore irlandese.

Così come prezioso si sta rivelando l'apporto del collegamento con la capitale albanese operato da BelleAir, che catalizza l'interesse degli operatori commerciali e con Toronto, volo no-stop servito da Air Transat con Airbus A310-300.